Siracusa. Fortini della droga, rimossi cancelli e portoni e sequestrata droga in via Italia 103

Ancora un colpo inferto alle piazze di spaccio di Siracusa. Ieri mattina, gli uomini della Squadra Mobile e dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico hanno rimosso e sequestrato cancelli e portoni, "fortini", collocati abusivamente a presidio delle piazze di spaccio di Via Italia e via Santi Amato che la Polizia di Stato ha fortemente contrastato con numerosi arresti, denunce e sequestri di droga, nell'ambito di un costante ed incisiva attività di prevenzione e repressione.
Grazie al supporto dell'unità cinofila "App", i poliziotti hanno rinvenuto all'interno dell'androne del condominio di via Italia 103 sostanze stupefacenti di vario tipo (cocaina, marijuana e hascisc) e 750 euro, verosimilmente frutto dell'attività di spaccio.
Entrambi i siti, nei mesi scorsi, sono stati oggetto di numerosi interventi di polizia, durante i quali i poliziotti delle Volanti e della Squadra Mobile hanno effettuato arresti e sequestri di stupefacenti. Tali strutture servivano a sorvegliare tutti i residenti del complesso, costretti a subire lo smacco di dover assistere al mercato della droga sotto i loro occhi e di vedersi inibito l'accesso alla loro stessa abitazione.

Siracusa. Ex Tonnara: "Arrivano le somme per installare impianti di videosorveglianza"

Impianti di videosorveglianza per l’ex Tonnara di Siracusa. Il Dirigente Generale dell’Assessorato dei Beni Culturali ha approvato la rimodulazione delle risorse destinate alla ex Tonnara di Siracusa per la realizzazione, ricorrendo ad una somma urgenza, per la messa in sicurezza e la realizzazione degli impianti di video sorveglianza, allarme, fotovoltaico, illuminazione più cabina per fornitura energia elettrica. Lo comunica Vincenzo Vinciullo.
“Finalmente, dopo anni di denunce e di richieste, si è deciso almeno di mettere in sicurezza l’ex Tonnara ed evitare ulteriori danneggiamenti e furti-commenta l’ex deputato regionale- Resta insoluto il problema relativo al recupero degli oltre 6 milioni di euro per il completamento dei lavori”.

Arrestata una "stalker" 30enne di Augusta, i carabinieri allertati dall'ex compagno

Una 30enne di Augusta è stata arrestata dai Carabinieri. La donna ha violato il divieto di avvicinamento all’ex

convivente, nonché l’obbligo di dimora.
Ad agosto dello scorso anno le era stata, infatti, notificata la misura cautelare dell’obbligo di dimora con divieto di avvicinamento all’ex compagno; nonostante ciò, ha comunque deciso di raggiungere Lentini, la città dove vive l’uomo. Raggiunta la casa dell’ex compagno, ha iniziato a minacciarlo ed a suonare insistentemente il citofono di casa. Allertati dalla vittima, i Carabinieri sono intervenuti ed hanno pertanto proceduto all’arresto in flagranza della donna.
Ora la 30enne è ai domiciliari presso la sua residenza, misura ritenuta adeguata a scongiurare altri atteggiamenti persecutori.

Scuole e covid: a Siracusa ripartono i comprensivi, plessi chiusi ad Avola

Gli istituti comprensivi saranno regolarmente aperti a Siracusa l’8 gennaio. Mentre montava la pressione delle famiglie, il sindaco Francesco Italia ha spiegato perché non ci sono le condizioni che giustifichino la chiusura delle scuole come deciso in altri comuni della provincia ad esempio Avola.
“A fronte delle numerose richieste pervenute nelle ultime ore in seguito alle ordinanze dei sindaci delle città metropolitane e di alcuni altri comuni siciliani, dopo un ulteriore confronto con l’Asp terminato da pochi minuti, si conferma domani, venerdì 8 Gennaio, la riapertura degli istituti comprensivi comunali e degli ordini di studio afferenti”, ha scritto sui suoi canali social il primo cittadino.

“I dati dei contagi in città (indici di prevalenza), a differenza che in altri comuni, non giustificano, al momento, una chiusura delle scuole suddette”, ha spiegato.
“L’Amministrazione comunale, pertanto, attenendosi alle indicazioni delle autorità sanitarie non è autorizzata a chiudere le scuole di propria competenza senza motivazioni supportate da dati epidemiologici allarmanti”. Domani intanto sarà chiarita la decisione della Regione, anche in merito alle superiori.
Ad Avola, intanto, il sindaco Luca Cannata ha precauzionalmente chiuso le scuole per i giorni 8 e 9 gennaio. Provvedimento suggerito dall’autorità sanitaria a fronte di numeri davvero alti per la cittadina, dove i positivi hanno superato la soglia dei 300.

Siracusa. Precipita ultraleggero in contrada Rinaura, feriti i due occupanti

Un ultraleggero è precipitato in prossimità della pista di atterraggio dell’avioclib di Siracusa, in contrada Rinaura.
Al momento dello schianto, a bordo del velivolo c’erano due persone. Soccorse dal 118, sono state condotte in ospedale a Siracusa. Le loro condizioni non sarebbero gravi.
Sul posto sono intervenuti anche i Vigili del Fuoco. Hanno provveduto a mettere in sicurezza la carcassa.
Non sono ancora chiare le cause dell’incidente. Le indagini sono affidate alla Polizia.

Coronavirus, il bollettino: 1.435 nuovi positivi in Sicilia, +22 in provincia di Siracusa

Sono 1.435 i nuovi positivi al covid in Sicilia nelle ultime 24 ore. I tamponi processati sono stati 8.572. Continua a crescere il numero degli attuali positivi: 38.705 (+966). Negli ospedali aumentano anche i ricoveri: +38 in regime ordinario, +2 in terapia intensiva. I guariti sono 433. Da registrare altri 36 decessi.

In provincia di Siracusa, giornata "calma" con il numero dei nuovi positivi che si ferma a 22 dopo il boom delle giornate precedenti. Occhi puntati sulla ripresa della scuola e sulle decisioni del governo che potrebbe indicare la Sicilia come "zona rossa" sino alla fine di gennaio, almeno.

Questa la distribuzione dei nuovi casi nelle altre province: Palermo 474, Catania 413, Messina 362, Caltanissetta 89, Ragusa 40, Enna 21, Agrigento 9, Trapani 5.

I dati sono contenuti nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute.

Siracusa. Parla il titolare

del Bar Viola dopo la bomba carta: "importante reagire così"

“Incerottati ma riapriamo”. Basier Cappellano, il titolare del Bar Viola, lo aveva annunciato con un post social nelle ore scorse. E la riapertura c’è stata. Dopo la bomba carta ed un gesto tutto da decifrare – le forze dell’ordine sono a lavoro – il bar di corso Matteotti ha riaperto i battenti.
La bella sorpresa è stata la massiccia partecipazione, quasi fosse stato un appuntamento chiaro a tutti. Politici, associazioni di categoria, istituzioni e cittadini: in tanti hanno voluto manifestare solidarietà, anche solo con la presenza o un caffè.
“Non so se si sia trattato di un balordo, importante comunque reagire così al minimo segnale. Abbiamo fatto un piccolo miracolo per riuscire a riaprire. Ringrazio tutti”.

Siracusa. In tanti al Bar Viola per dire "no" alla criminalità: manifestazione spontanea

La risposta della città era già stata evidente attraverso i social. Il Bar Viola di Corso Matteotti ha riaperto i battenti questa mattina, dopo l’atto incendiario di due notti fa, quando ignoti hanno piazzato una bomba carta davanti

all’ingresso laterale, danneggiandolo e mandando in frantumi le vetrate. Un super lavoro quello necessario per arrivare subito alla riapertura. Basier Cappellano ha annunciato ieri sera la ferma volontà di tornare subito al lavoro, perchè questa è la risposta che intende dare a chiunque abbia compiuto un gesto che ha colpito profondamente i siracusani.
Non era solo, questa mattina. C’erano i suoi collaboratori, con il sorriso sulle labbra, c’erano tanti clienti, a dare un senso di normalità, di voglia di non farsi intimidire da quanto accaduto e, davanti al bar, si sono dati appuntamento rappresentanti delle istituzioni, delle associazioni di categoria, della politica, cittadini “semplici”. Una sorta di manifestazione spontanea, con la determinazione di ribadire la voglia di rispondere con il lavoro ai tentativi di intimidazione.
A fare luce sull’episodio saranno le forze dell’ordine. Una pattuglia stazionava, questa mattina, davanti al bar Viola. Non solo un presidio per la sicurezza ma anche un altro segnale di vicinanza espresso al titolare dell’esercizio. Le indagini sono affidate alla Squadra Mobile. Tra gli elementi da cui potrebbero emergere dati importanti, le immagini delle telecamere di videosorveglianza della zona, al vaglio degli inquirenti.

Due giorni di zona gialla rafforzata: limitazioni soft per spostamenti, bar, negozi

Oggi e domani l’Italia è “zona gialla rafforzata”. Lo dispone il decreto covid valido fino al 15 gennaio. Limitazioni più

soft rispetto a quelle in vigore durante le feste e peraltro non particolarmente efficaci. Una delle cose che non muta è il coprifuoco, sempre in vigore dalle 22 alle 5.
Restano vietati gli spostamenti tra regioni o province autonome diverse, tranne che per le ormai famose “comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute”, tramite autocertificazione. Si può rientrare nella propria residenza, domicilio o abitazione. Vietati gli spostamenti verso le seconde case che si trovano in un’altra regione o provincia autonoma.
I bar e i ristoranti potranno essere aperti fino alle 18, dopo quell’orario saranno consentiti l’asporto e la consegna a domicilio. Aperti i negozi ed i centri commerciali.
Nel fine settimana torna la zona arancione e quindi chiusure e restrizioni per negozi, bar e ristoranti. Non si potrà uscire dal territorio del proprio comune di residenza. “Saranno comunque consentiti, negli stessi giorni, gli spostamenti dai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, entro 30 chilometri dai relativi confini, con esclusione degli spostamenti verso i capoluoghi di provincia”, prevede il decreto.

VIDEO. Superbonus 110%, il momento di Siracusa: partono i primi cantieri a costo zero

Partono a Siracusa i primi cantieri per la riqualificazione edilizia grazie al SuperBonus 110%. Due condomini di via Monti, alla Pizzuta, vedranno domani l’inaugurazione dei relativi cantieri per i lavori che saranno eseguiti sfruttando le agevolazioni della norma nazionale.

Una iniziativa possibile anche grazie al lavoro preparatorio di Cna Siracusa che parteciperà alla inaugurazione con il coordinatore del gruppo di lavoro territoriale, Enzo Scatà, e con il segretario provinciale Pippo Gianninoto. Saranno inoltre presenti i vertici di Cna Sicilia e i responsabili regionali del progetto “Riqualifichiamo l’Italia”.
Attesa anche la presenza dell’assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone, del regional manager di Unicredit, Salvatore Malandrino, del sindaco di Siracusa, Francesco Italia, e della deputazione regionale e nazionale.